



Giorgio Issel



Nei luoghi della guerra partigiana tra la Valsassina e la Valtaleggio



31 dicembre 2017

Baitone della Pianca



F.lli Rosselli



Il 30 dicembre 1944 presso il Baitone della Pianca i fascisti del 1° btg. mobile della Brigata Nera “Cesare Rodini” di Como catturano una trentina di Partigiani.

Alcuni fanno parte della 55^a brg. f.lli Rosselli, altri della 86^a brg. Giorgio Issel e altri sono in fuga dalla pianura perché attivamente ricercati dai fascisti.

Franco Carrara, partigiano della Issel, tenta la fuga ma viene ucciso nel prato antistante la baita. Verranno tutti condotti a piedi a Introbio.

Il giorno dopo, 31 dicembre, Mina (Leopoldo Scalcini) tenta la fuga e viene ucciso.

Davanti al cimitero di Barzio vengono fucilati 10 partigiani, altri tre verranno fucilati a Maggio. Gli altri partigiani catturati sono trasferiti prima nelle carceri di Como, poi a San Vittore e processati dal Tribunale Militare di Milano.



Programma:

ore 9,30 Moggio, parcheggio per i piani di Artavaggio, primo tornante lungo la strada per la Culmine di S. Pietro.



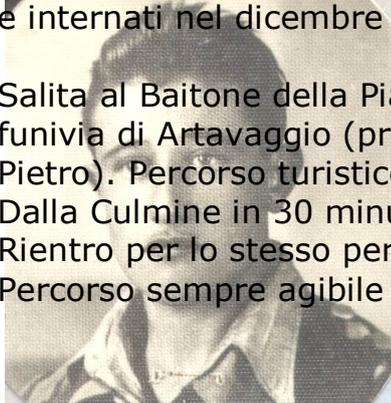
Ore 12,30 Commemorazione dei partigiani catturati al baitone della Pianca, presentazione della mappa dei caduti partigiani, deportati e internati nel dicembre 1944-gennaio 1945 della ex provincia di Como.

Salita al Baitone della Pianca partendo dal parcheggio sotto la partenza della funivia di Artavaggio (primo tornante della strada che conduce alla Culmine di S. Pietro). Percorso turistico.

Dalla Culmine in 30 minuti si è al Baitone della Pianca.

Rientro per lo stesso percorso.

Percorso sempre agibile anche in caso di innevamento



Informazioni: info@55rosselli.it